

18 novembre 2009 16:04

ITALIA: Firenze, minore straniero non accompagnato muore suicida in carcere

La Procura della Repubblica di Firenze ha acquisito le cartelle cliniche di Yassine El Baghdadi, il marocchino morto suicida ieri pomeriggio nell'Istituto penitenziario minorile 'Meucci' di Firenze. Il giovane, che avrebbe compiuto diciotto anni il 29 di questo mese, viveva ad Aulla (Massa-Carrara) ed era stato arrestato, assieme ad un altro minore, lo scorso tre agosto durante un tentativo di furto all'ufficio informazioni della stazione di Mologno, nel comune di Barga (Lucca). In base a quanto appreso il ragazzo era arrivato in Italia senza familiari. Secondo quanto si apprende il giovane cerco' di scappare ai carabinieri, fuggendo lungo il binario, ma fu bloccato dopo che si era liberato di uno zaino con all'interno chiavi e cacciavite, gli arnesi che gli sarebbero serviti per forzare la porta dello sportello ferroviario. Il giorno dopo l'arresto era stato trasferito nell'istituto fiorentino dove ieri si e' ucciso.

Il sostituto procuratore Tommaso Coletta ha disposto l' autopsia che dovrebbe avvenire domani all' istituto di medicina legale a Careggi.

RADICALI IN SCIOPERO DELLA FAME - 'Non vorrei che la notizia del suicidio del giovane marocchino nel carcere minorile di Firenze passasse sotto silenzio come e' accaduto per altri stranieri che si sono tolti la vita nelle patrie galere'. Lo afferma Rita Bernardini, parlamentare radicale membro della commissione Giustizia della Camera, che annuncia anche una mozione al governo sulla situazione delle carceri.

'Nella stragrande maggioranza dei casi - prosegue la deputata - sono proprio gli extracomunitari e i romeni ad essere letteralmente abbandonati: per loro non c'e' un adeguato diritto di difesa perche' sono poveri, non ci sono quasi mai misure alternative al carcere perche' spesso non hanno nemmeno un'abitazione dove scontare gli arresti domiciliari, sono allontanati dai luoghi dei loro affetti familiari perche' per loro e' piu' facile essere oggetto di 'sfollamenti' dalle carceri del centro-nord a quelle del sud'.

Bernardini annuncia che nelle prossime ore i deputati radicali eletti nelle liste del PD depositeranno 'una mozione di indirizzo al Governo sulla drammatica situazione delle carceri che sara' sottoposta alla firma di tutti gli schieramenti politici', 'per invertire la rotta illegale e senza speranza che ogni giorno di piu' prende la gestione degli istituti penitenziari'.

Bernardini annuncia infine uno sciopero della fame 'per gli obiettivi proposti in mozione' e chiede 'a tutta la comunita' penitenziaria di lottare insieme'.